

VANITY FAIR



Settimana bianca Last Minute: 10 idee a buon prezzo in 10 mete a cui forse non avevate pensato

Hotel appena fuori dal centro o appartamenti in località meno note: come sciare al top, risparmiando

Il richiamo della neve in questo 2023 è sempre più forte. Proprio in questo periodo in cui si allungano le giornate e le temperature in quota cominciano a essere sopportabili (se non gradevoli), la voglia di sciare e di trascorrere del tempo in montagna è più forte. Passati i timori (e le polemiche) di inizio stagione, la neve è abbondante su tutte le Alpi ed è probabile che rimanga fino a **Pasqua, che quest'anno cade il 9 aprile**. Ed è corsa alle prenotazioni.

Gli **sciatori** hanno solo bisogno di belle piste e impianti veloci e confortevoli, ma il vero appassionato di montagna sa che c'è molto altro oltre allo sci, **dagli stabilimenti termali nel fondovalle alle racchette da neve**, e sa anche che non è strettamente necessario andare nelle stazioni invernali più famose. Anzi, scegliere una meta a cui forse non avevate mai pensato finora – magari ad un paesino più piccolo o non esattamente davanti agli impianti - può farvi scoprire angoli di montagna piacevolmente inaspettati. E può anche far risparmiare.

Ecco dieci idee in dieci regioni diverse per le vostre uscite in montagna tra marzo e di Pasqua.



Aprica, non solo per milanesi

Una volta era "solo" la montagna di milanesi e bresciani. Oggi Aprica, a cavallo tra la Valtellina e la Valcamonica, ha una dignità internazionale, anche in virtù degli investimenti su piste e impianti fatti di recente che l'hanno portata ad un livello di qualità dell'offerta superiore. La Panoramica del Baradello, ad esempio, è lunga oltre 5 km ed è la pista illuminata per lo sci in notturna più lunga d'Europa. Tra gli alberghi si fa preferire l'**Hotel Aprica** a soli 150 metri dagli impianti di risalita, una struttura a conduzione familiare recentemente ristrutturata con che viene gestita con formula B&B ma che ha una convenzione per la cena su prenotazione con una gastronomia locale. La classica bomboniera di montagna curata nei minimi particolari dalla passione dei proprietari.